Scritto da Red.
Martedì 08 Gennaio 2013 13:32



AVELLINO – L'ufficio di presidenza della Corte di Appello di Napoli ha stabilito che per la presentazione delle liste dei candidati alle prossime elezioni del Senato della Repubblica la cancelleria sarà aperta nei giorni 20 e 21 gennaio 2013, dalle ore 8.00 alle ore 20.00. La cancelleria è ubicata nella sala biblioteca del nuovo Palazzo di Giustizia del Centro direzionale di Napoli, piano terra, con accesso esclusivo dal varco di Piazza Porzio. Lo rende noto la prefettura di Avellino, la quale coglie l'occasione per comunicare anche che la presentazione delle liste dei candidati alle elezioni della Camera dei Deputati per la circoscrizione Campania 2 (nella quale ricadono territorialmente i Comuni di questa provincia) da effettuare sempre nei termini del 20 e 21 gennaio 2013, dalle ore 8.00 alle 20.00, dovrà essere effettuata presso la cancelleria del Tribunale di Benevento, sede dell'ufficio centrale circoscrizionale.

E, sempre in vista delle elezioni politiche di domenica 24 e lunedì 25 febbraio 2013 la prefettura ha illustrato, con un apposito comunicato, le scadenze e i principali adempimenti prescritti dalla normativa vigente in materia di propaganda elettorale. Innanzi tutto ha posto in evidenza che nella Gazzetta ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2012 è stata pubblicata la deliberazione in data 28 dicembre 2012 dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, recante le "Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi d'informazione relative alle campagne per l'elezione della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica fissate per i giorni 24 e 25 febbraio 2013". Tale deliberazione è consultabile anche sul sito www.agcom.it . La stessa prefettura ricorda che eventuali segnalazioni di violazioni di tale normativa vanno inoltrate alla suddetta Autorità cui spetta l'adozione di provvedimenti atti a ripristinare le condizioni di *par condicio* fra le forze politiche.

Nel periodo elettorale che va dalla data di convocazione dei comizi alla conclusione delle operazioni di voto, tutte le amministrazioni pubbliche non possono svolgere attività di comunicazione, ad eccezione di quelle effettuate in forma impersonale ed indispensabili per l'efficace assolvimento delle proprie funzioni. Sempre la prefettura ricorda che entro due giorni dalla ricezione delle comunicazioni sull'ammissione delle candidature, le giunte comunali dovranno provvedere ad assegnare appositi spazi per le affissioni di propaganda elettorale dei partiti o gruppi politici. Di tali spazi potranno usufruire tanto i partecipanti alle elezioni quanto coloro che, pur non partecipando direttamente alla competizione, avranno presentato apposita istanza entro lunedì 21 gennaio 2013.

Da venerdì 25 gennaio 2013 sono vietati il lancio o getto di volantini in luogo pubblico o aperto al pubblico ed ogni forma di propaganda elettorale luminosa o figurativa a carattere fisso in luogo pubblico, escluse le insegne delle sedi dei partiti. Vietata, da tale data, anche ogni forma di propaganda luminosa mobile. La prefettura ricorda, inoltre, che, a decorrere dal giorno di indizione dei comizi elettorali, i Comuni, sulla base di proprie norme regolamentari e senza oneri a carico delle casse comunali, sono tenuti a mettere a disposizione dei partiti e dei movimenti presenti nella competizione elettorale, in misura eguale fra loro, i locali di proprietà comunale, già predisposti per conferenze e dibattiti.

Nei 30 giorni che precedono la votazione, sono accordate tariffe postali agevolate per gli invii di materiale elettorale. Al riguardo, l'ufficio territoriale del governo informa che sul sito www.poste.it ci sono tutte le informazioni e le istruzioni diramate da Poste Italiane. Oltre a quelle postali, sono previste anche agevolazioni fiscali per il materiale tipografico, l'acquisto di spazi d'affissione, di comunicazione politica radiotelevisiva, di messaggi politici ed elettorali su quotidiani e periodici, per l'affitto di locali e per gli allestimenti e i servizi connessi a manifestazioni, commissionati dai partiti e dai movimenti, dalle liste e dai candidati.

La prefettura, poi, richiama l'attenzione sulla normativa che stabilisce il divieto, nei 15 giorni antecedenti la data di votazione e quindi a partire da sabato 9 febbraio 2013, sino alla chiusura delle operazioni di voto, di rendere pubblici (o comunque diffondere) i risultati di sondaggi demoscopici sull'esito delle elezioni e sugli orientamenti politici degli elettori, anche se tali sondaggi siano stati effettuati in un periodo precedente a quello del divieto.

La propaganda elettorale è consentita fino alle ore 24.00 di venerdì 22 febbraio 2013, quindi dalle ore 00.01 di sabato 23 febbraio 2013, e fino alla chiusura delle operazioni di voto, sono vietati i comizi, le riunioni di propaganda elettorale diretta o indiretta, in luoghi pubblici o aperti al pubblico, le nuove affissioni di stampati, giornali murali e manifesti. Inoltre, nei giorni di votazione, è vietata ogni forma di propaganda elettorale entro il raggio di 200 metri dall'ingresso delle sezioni elettorali.

Sul sito internet della prefettura, all'indirizzo http://www.prefettura.it/avellino , è consultabile la circolare n. 1592/S.E. dell'8 gennaio 2013 che illustra dettagliatamente tutti gli adempimenti in materia di propaganda elettorale .